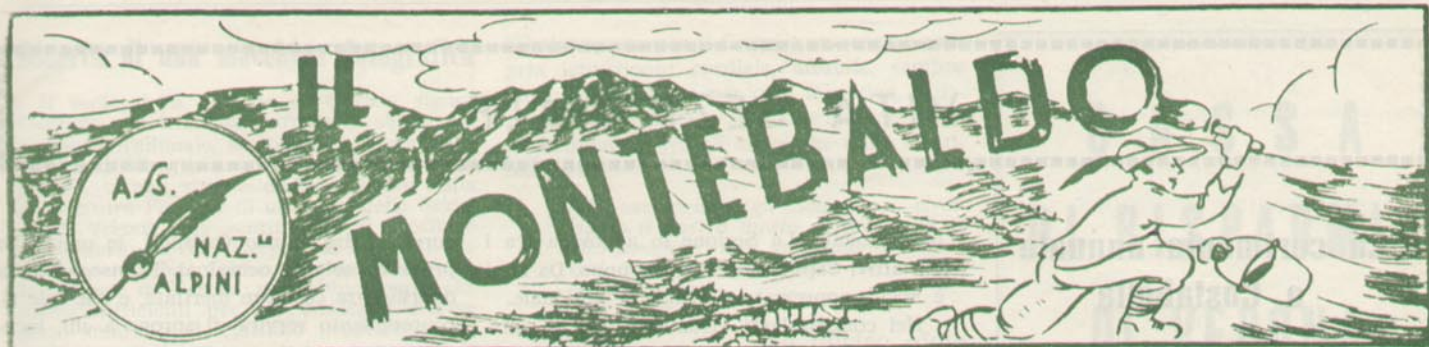




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000 - Non Soci L. 400

Il finanziamento dell'adunata nazionale

Non abbiamo mai avuta occasione di accennare, per quella comprensibile riluttanza che normalmente si accompagna alla trattazione di questioni del genere, al finanziamento dell'adunata nazionale.

Com'è del resto ben noto a tutti noi, la maggiore manifestazione dell'A.N.A. viene finanziata (a scorno e dileggio di chi, in mala fede, vuole far apparire il contrario) dai soci stessi dell'Associazione, i quali acquistando l'apposita « tessera-adunata » versano al Comitato Organizzatore (tramite le Sezioni che distribuiscono materialmente il documento) un modestissimo contributo fisso che, moltiplicato per il numero dei soci acquirenti, offre allo stesso Comitato Organizzatore una certa disponibilità in denaro che normalmente è sufficiente a coprire le pur ingentissime spese che l'adunata comporta (per la stampa della tessera-adunata, per il manifesto, per la medaglia commemorativa, per il maggior numero di pagine de « L'Alpino », per la segnaletica, per le molte spese di rappresentanza e di organizzazione, per la colazione d'onore, e per molte altre che ci sfuggono).

E consentiteci in argomento una breve parentesi: questa nostra dettagliata esposizione la facciamo anche al fine di ribadire (se pur ve ne fosse bisogno) la viva raccomandazione che ogni anno da queste colonne rivolgiamo ai nostri soci, affinché acquistino la tessera-adunata, contribuendo così a sollevare il Comitato Organizzatore dalle gravi preoccupazioni finanziarie che, com'è logico, si affiancano a quelle di carattere organizzativo.

Naturalmente il predetto Comitato Organizzatore si avvale della necessaria collaborazione da parte della Sezione esistente nella Città che ospita l'adunata nazionale, ed è quindi conseguente che, a sua volta, quel Consiglio Direttivo Sezionale sia chiamato a preoccuparsi delle non meno in-

genti spese che **localmente** l'organizzazione della grande manifestazione comporta. (Nel nostro caso citiamo sommariamente: le maggiori spese per « Il Montebaldo » pubblicato in otto pagine in Aprile ed in sei pagine in Maggio; la dotazione ai 120 Gruppi di « cartelloni » uniformi; la stampa e l'affissione di tremila striscioni murali; l'acquisto di ingentissimi quantitativi di bandiere; le spese di organizzazione e di distribuzione di dieci quintali di « coriandoli »; le spese di organizzazione e di distribuzione di diecimila bottiglie di vino (ivi comprese quelle dell'imbotigliamento, del trasporto, e dell'I.G.E.); le maggiori spese telefoniche, postali, telegrafiche, per stampati e cancelleria, nonché quelle per il personale di Segreteria; l'offerta di doni a tutti i partecipanti alla colazione d'onore con particolare riguardo alle più alte Autorità; i vari contributi concessi alle musiche e la dotazione di maglioni verdi a quella di Monteforte d'Alpone; l'organizzazione dello spettacolo pirotecnico in Arena; le ingenti spese di propaganda diretta ed indiretta; il rifacimento del vessillo sezionale e le altre spese riguardanti la sede sezionale; la cena d'onore offerta a tutti i Membri del Consiglio Direttivo e della Presidenza Nazionali; nonché quella doverosamente offerta a tutti coloro che, in un modo o nell'altro, hanno collaborato disinteressatamente all'organizzazione dell'adunata; le spese per fotografie e per prestazioni varie di estranei; i cospicui rimborsi a terzi per lavori; le non lievi spese di rappresentanza; ed altre spese di minore entità che qui riteniamo superfluo elencare).

Ora riteniamo sia logico domandarsi: come ha potuto la Sezione, il cui magro bilancio consente a mala pena la copertura delle normali spese, far fronte ad una così vasta mole di impegni?

Diciamo subito (e non ci stancheremo

mai di ripeterlo, anche a costo di provocare l'inevitabile risentimento dell'interessato) che il compito del Consiglio Direttivo Sezionale è stato assai facilitato dall'interessamento (come sempre valido e prezioso) del nostro Presidente che ha provveduto a stimolare la, del resto ben nota, generosità del massimo Istituto di Credito Cittadino (leggi Cassa di Risparmio) che ancora una volta, con alto spirito di comprensione, ci ha messi nella condizione di far fronte almeno alle prime e più forti spese.

Successivamente, ed in seguito a nostro diretto interessamento, hanno risposto all'accurato appello: il Comune di Verona, la Banca Mutua Popolare di Verona, la Associazione Industriali e la Camera di Commercio pure di Verona; a tutti questi benemeriti Enti abbiamo doverosamente espressa la nostra più viva riconoscenza.

Ma a toglierci definitivamente da ogni preoccupazione in un campo così delicato, è anche intervenuta la nostra Sede Nazionale che, accompagnandolo con assai cortesi espressioni del Presidente Nazionale, ci ha fatto pervenire un generoso contributo, che è valso a coprire ogni pendenza, lasciandoci anche un certo margine, col quale faremo fronte alle più vicine difficoltà che, con le sue sempre maggiori spese, ci procura questo, pur tanto caro e necessario giornale « IL MONTEBALDO », che raccomandiamo, a costo di essere noiosi, anche alla generosità di TUTTI: soci e simpatizzanti.

« LA NOSTRA BAITA »

La magnifica schiera dei giornali alpini si è arricchita di un'altra unità che accogliamo fraternamente fra noi.

Si tratta di « La nostra baita », periodico della Sezione Svizzera, al quale « Il Montebaldo » porge i più fervidi ed affettuosi auguri.

VITA SEZIONALE

La cerimonia annuale a Costabella

Domenica 2 agosto si è svolta la ormai consueta commemorazione dei gloriosi Dispersi, presso la Chiesetta Alpina di Costabella (sul Montebaldo) ad Essi dedicata.

La cerimonia, amorevolmente organizzata dal nostro Cappellano Mons. Piccoli, ha visto radunati numerosi alpini, alpinisti, familiari e simpatizzanti, che commossi hanno assistito alla S. Messa officiata da Mons. Salvetti.

Su invito della Sezione, che era rappresentata dai Consiglieri Ing. Tomiolo e Cav. Girardi, erano presenti nutrite rappresentanze (con gagliardetto) dei Gruppi di Affi, Castion, Caprino Veronese, Montorio, Marmirolo, Settimo, S. Ambrogio, S. Pietro Incariano, Vi-gasio.

Altri tre Cavalieri

Diceva Napoleone che ogni suo soldato aveva nello zaino il... bastone di Maresciallo di Francia!

Noi possiamo dire, analogamente, che ogni alpino può sempre aspirare all'ambito riconoscimento dei suoi meriti (se questi sono veramente tali!).

E' con piacere pertanto che comunichiamo a tutti gli alpini veronesi che, sempre su proposta della Sezione, sono stati insigniti della Croce di Cavaliere al Merito della R. I. i seguenti soci:

ANTONIO BARUFFI - Tenente di artiglieria alpina - Reduce della campagna di Russia nella quale fu ferito e decorato della Medaglia di Bronzo al V. M. e della Croce al Merito. Apprezzatissimo collaboratore sezionale, fervido di iniziative (che vedremo volentieri tradotte in atto!).

ERMENEGILDO FACCIOI - Ex combattente nella campagna 1940-45 a seguito della quale fu decorato della Croce di Guerra. E' da anni uno dei più attivi ed apprezzati Capi Gruppo per cui è stato chiamato a far parte della Commissione Consultiva Sezionale.

LUIGI GIANELLO - Ex combattente nelle campagne del Fronte Occidentale e di quello Greco Albanese. Ha sofferto la dura prigionia

in Germania. La Sezione lo annovera fra i più attivi Capi Zona e Capi Gruppo. Da anni è anche apprezzato Consigliere Sezionale.

Nel congratularci vivamente con gli interressati, riteniamo che, secondo la consuetudine ormai invalsa, la Presidenza Sezionale

vorrà offrire ai neo Cavalieri, in una delle prossime solenni occasioni, le insegne della onorificenza così ben meritata, e che tale riconoscimento servirà di sprone a chi, incurante del fardello, vorrà continuare ad offrirci la più fattiva collaborazione.

L'annuale manifestazione al Rifugio Scalorbi

Anche quest'anno abbiamo reso il nostro devoto e riconoscente omaggio a tutti i Nostri Morti, con la S. Messa celebrata dinanzi alla Chiesetta del Rifugio Scalorbi, a noi tanto più cara in quanto essa è legata indissolubilmente alla memoria dell'indimenticabile « Don Bepo ».

Sembrava che l'inclemenza del tempo volesse ostacolare il nostro mesto pellegrinaggio, ed invece la giornata è trascorsa nello alternarsi del sole con qualche folata di nebbia portata dal vento.

La campanella con i suoi squillanti rintocchi ha richiamato una discreta folla di alpini, di alpinisti, di familiari e di simpatizzanti: la parte preponderante era naturalmente costituita dai rappresentanti dell'A.N.A., del G.A.O. e della Cassa di Risparmio.

Mons. Piccoli, il nostro benamato ed instancabile Cappellano, prima di salire allo Scalorbi, s'era soffermato a benedire, attorniato da gran numero di partecipanti, un grande e bellissimo Crocefisso (opera della Val Gardena), eretto in uno dei tornanti della strada Revolto-Passo Pertica, e dedicato alla imperitura memoria di Don Mercante, il martire Parroco di Giazza, fucilato dai nazisti.

Poco dopo le 11 iniziava la S. Messa, durante la quale, commentando il Vangelo, il celebrante esaltava l'umiltà, così negletta fra gli uomini, soggiungendo però che tale virtù non mancava certo agli alpini. Dopo la lettura della Preghiera dell'Alpino, il Col. Pasini, in rappresentanza dell'A.N.A., esprimeva ai presenti il significato ed il valore della cerimonia che si andava svolgendo, rammaricandosi, con accorati accenti, che troppo spesso la memoria dei nostri Morti, non sia sufficiente ad indirizzare sulla retta via i viventi, e fra questi soprattutto coloro che

hanno le responsabilità delle sorti della nostra Patria.

Dopo aver ringraziato tutti i presenti della loro partecipazione alla manifestazione, ha letto le frasi pronunciate dall'allora Arcivescovo di Milano Mons. Montini, in occasione di quella nostra adunata nazionale, ed ha letto infine l'elogio funebre espresso dalla nostra Sezione alla morte di Mons. Giuseppe Gonzato.

Facevano ala al nostro vessillo (alfiere Micheli) le rappresentanze con gagliardetto dei Gruppi di Illasi, Selva di Progno, Isola Rizza, S. Ambrogio, Pastrengo (questo accompagnato anche dalla bandiera dei Combattenti e Reduci), Legnago, Mezzane, Roverè e Cerea. Abbiamo anche notato (con viva simpatia) quello di Gavardo (Brescia) con una rappresentanza di quel gruppo.

Altre simpatiche note erano costituite dalla presenza di ben sette nostri Capi Gruppo e dalla particolare efficiente organizzazione del Gruppo di Isola Rizza (in giacca a vento verde).

Il Cav. Chiamenti, col suo Gruppo di Illasi, ha provveduto, come di consueto, all'allestimento del «rancio» a Malga Campobrun, al quale hanno fatto onore (anche perchè era ottimo) moltissimi alpini ed alpinisti.

Rappresentavano la nostra Sezione, oltre al Col. Pasini, il Cav. Buffoni (che come ogni anno ha avuto cura della organizzazione della manifestazione) nonché i Consiglieri Avv. Cav. Marini, Cav. Cometti e Cav. Gianello.

A rappresentare il Gao c'erano, oltre a moltissimi altri soci, i signori Marangoni, Giacometti, Facciotti e Claudio (Ispettore del Rifugio).

Ospite d'onore, in rappresentanza dell'Autorità Militare, c'era l'onnipotente amico Col. Pelosio.

Pure assai gradita la presenza di due rappresentanti della Forestale di Giazza a testimoniare l'apprezzatissima collaborazione.

La giornata si è conclusa con una colazione offerta dall'amministrazione del Rifugio agli esponenti delle varie categorie interessate, che hanno avuto modo di constatare, e di compiacersi, dell'ottima efficienza del Rifugio stesso, e della buona conduzione da parte del Gestore signor Dal Bosco e della di lui nipote signorina Palmira.

TIPOGRAFIA

LITOGRAFIA

LEGATORIA

“PADRI STIMATINI,,

Lavori Editoriali - Commerciali - di Lusso -
Preventivi a richiesta - Assistenza tecnica

VERONA - Via G. Mameli, 73 (Quartiere Trento) - Telefono 44-932

Ricerca di una macchina fotografica

Il socio della Sezione di Gorizia signor Ciuffarin, ha smarrito durante la sfilata del corteo dell'adunata nazionale, a Verona domenica 3 Maggio c. a., una macchina fotografica, ch'egli ritiene d'aver lasciato sulla autovettura Fiat 600 di un socio della Sezione di Verona, che gentilmente si è offerto di condurlo da Castelvetro al luogo di ammassamento. Nel dubbio che quel socio della Sezione di Verona non abbia avuto elementi sufficienti per la riconsegna dell'oggetto smarrito al legittimo proprietario, lo invitiamo cortesemente a far pervenire la suddetta macchina fotografica presso questa Sede Sezionale che provvederà ad inoltrarla a Gorizia.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

Il socio di Verona Città, Cav. Rag. **Lorenzo Bernardelli**, ha avuto la sventura di perdere l'adorata mamma.

Il Gruppo di Peri piange l'imatura scomparsa del socio **Mario Marasca**, deceduto per incidente stradale.

E' deceduto per malattia il Ten. Col. degli alpini **Attilio Oliboni** di Colognola ai Colli. Valoroso ex combattente e decorato della guerra 1915-18, è stato condotto all'ultima dimora con gli onori che gli erano dovuti.

L'orazione funebre è stata pronunciata dal Consigliere Sezionale e Capo Zona Cav. **Cometti**. Erano pure presenti, con i gagliardetti, alpini dei Gruppi vicini.

E' deceduto, dopo lunga malattia, l'anziano socio di Verona Città, **Andrea Carletti** (valoroso ex combattente della guerra 1915-18 nella quale fu ferito e decorato di medaglia d'argento).

E' deceduto il socio di Verona Città **Emilio Solari**, della classe 1899.

Tutti gli alpini di S. Bartolomeo piangono l'imatura scomparsa dell'indimenticabile loro Capo Gruppo, Cav. **Antonio Pernigotti**, valoroso ex combattente ed infaticabile collaboratore dell'Associazione. Tutti hanno voluto partecipare alle estreme e commosse onoranze alle spoglie del Caro Amico.

Il socio del Gruppo di Borgo Venezia **Giuseppe Todesco** piange la perdita del padre.

Il socio del Gruppo di Borgo Venezia **Giovanni De Martini** ha avuto la sventura di perdere prematuramente la moglie.

Gli alpini del Gruppo di Borgo Venezia sono costernati per la dolorosa perdita del loro alfiere **Angelo Caregnato**. Figura quasi leggendaria di valoroso ex combattente del-

l'Ortigara, era per il Gruppo una vera e propria istituzione: cordiale, affabile, sempre pieno d'entusiasmo per ogni iniziativa, ognora presente a tutte le adunate: lascia un vuoto incolmabile fra gli amici che tanto lo stimavano.

Alla memoria degli Scomparsi rivolgiamo il nostro mesto pensiero, ed ai loro congiunti così dolorosamente provati esprimiamo le nostre più sincere condoglianze.

Le nostre gioie

Il socio del Gruppo di Borgo Milano S. Ten. Dr. **Francesco Gastaldelli** ha condotto all'altare la signorina **Silvia Da Vià**.

Ci uniamo alla gioia dei nuovi sposi, formulando per loro gli auguri migliori ed almeno... «un bocia» per il primo sorriso della loro casa.

La casa del socio del Gruppo di Cerro, **Marco Prati** è in festa per la nascita del «boceta» **Alfonso**.

La casa del socio **Luciano Bonetti** è stata allietata dalla nascita di un «boceta» cui è stato imposto il nome di **Maurizio**.

Il Dr. **Leone Pomari**, del Gruppo di Roverè, ha avuto la casa allietata dalla nascita del terzo «boceta» cui è stato imposto il nome di **Alberto**.

Il socio del Gruppo di Dossobuono, **Caneo Luigi**, ha avuto festa in famiglia per la nascita della primogenita **Cristina**.

Per la gioia dei suoi genitori è nata **Maria Francesca**, figlia del socio **Angelo Ghedini** del Gruppo di Borgo Milano.

La casa del socio del Gruppo di Roverè **Oswaldo Gandini**, è stata allietata dalla nascita del primogenito: **Dino**.

Alle nuove creature, apportatrici di tanta gioia e felicità, i nostri voti migliori per il loro domani.

Corale Alpina

“La Rocca,,

GARDA

Incide su dischi Meazzi

le migliori “cante,, Alpine
in Vendita a VERONA

MASSAUA

Via Dietro Listone 1-Verona

Il locale degli sportivi

BILIARDI - TELEVISIONE

ina del nostro Ermini:

“Così stanote, a pian
“dal cielo de veludo,
“el nostro Capitan
“ne manderà un saludo.

M. B.

rio Raffaldi, combattente e decorato al Valor Militare) faceva immediatamente sua la iniziativa e d'intesa con la Provincia di Verona, bandiva un «concorso nazionale» per una TARGA monumentale da murarsi sulla facciata del vecchio Pallone «E», vicino al palazzo della Gran Guardia. (Come è risaputo, ma per memento ai «Bocia», la facciata delle vecchie caserme degli Alpini del «BALON», è costituita dalle alte mura comunali-viscontee del XII° secolo, che dal-

**CASSA
DI RISPARMIO
DI VERONA
VICENZA E
BELLUNO**

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

**VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA**

**OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA**

**PATRIMONIO
5 MILIARDI
• 700 MILIONI**

**DEPOSITI
145 MILIARDI**

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

SI E' COSTITUITO IL GRUPPO DI BREZZONE

Sul nostro numero del mese di Giugno abbiamo informato i soci della costituzione di altri sette Gruppi: è ora la volta di quello di Brenzone recentemente costituitosi e forte già di 66 iscritti.

I soci si sono già riuniti una prima volta, ripromettendosi di procedere quanto prima alla nomina delle cariche sociali e fra non molto tempo alla inaugurazione del gagliardetto, con un nutrito programma di festeggiamenti.

Per ora i necessari accordi per la costituzione del Gruppo sono stati presi con il Geom. GIANCARLO VERONESI che, da queste colonne, ringraziamo sentitamente per la sua collaborazione.

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI TREGNAGO

L'attività del Gruppo è veramente notevole, e di ciò va espressa lode al «vecio» Dal Forno ed ai suoi collaboratori.

Siamo infatti informati che i soci di Tregnago hanno effettuato il 23 agosto scorso una bella gita che li ha condotti a Bassano e Longarone, indi a Belluno, Feltrina, Primolano, Levico, Trento, Riva, Peschiera.

Le adesioni sono state numerose e la gita si è svolta regolarmente, senza incidenti, ed in un clima di fraterna allegria.

RISTORANTE PEDAVENA

(Verona, piazza Brà)

Il Gestore (Sig. Mazza) del Ristorante Pedavena (che tutti i Capi Gruppo ben conoscono) ci ha gentilmente informati che egli, per dimostrare la sua simpatia verso la nostra Associazione, è disposto a concedere lo sconto del 10 per cento sull'ammontare d'ogni pasto consumato da alpini regolarmente iscritti all'A.N.A.

L'agevolazione potrà essere ottenuta presentando, dopo la consumazione, la tessera di iscrizione, naturalmente aggiornata.

Alpini,

cielo azzurro, aria pura,
vista incantevole sul Lago,
trattamento ottimo,
a prezzi modici, troverete
all'ALBERGO « PANORAMA »
gestito dall'Alpino Martinelli
ad Albisano (tel. 84072).



La classica bombola verde

**DURATA ASSICURAZIONE
ASSISTENZA**

Filiale di Verona - Tel. 31.761
Via Leoncino, 22

**USATE
PIBIGAS**



Compagnia Veneta di Assicurazioni

AGENTE GENERALE PER VERONA E PROVINCIA

dott. Vittorio Cabras

UFFICI: Via C. Cattaneo 19b - VERONA - Telefono 20.778 - 22.230

Rami eserciti: Incendio e rischi accessori - Furti - Rapina - Infortuni individuali e cumulativi - Rimborso spese ospitaliere per cure e interventi chirurgici conseguenti a infortuni - R.C. verso terzi di aziende industriali, commerciali e agricole - R.C. verso gli operai - Autoveicoli - Ritiro patente - Cristalli - Globale fabbricati - Globale autoveicoli - Bestiame - Cauzioni.

Soci! Volete un consiglio per fornirvi di:

rivolgetevi presso la:

DITTA F.LLI NICOLIS - VERONA
VIALE COL. GADRI STIMATINI,,

Antracite primaria russa
Legna stagionata - Editoriali - Commerciali - di Lusso -
QUA - ivi a richiesta - Assistenza tecnica

Provate e vi convincerete che acq - Via G. Mameli, 73 (Quartiere Trento) - Telefono 44-932

CARBONE E LEGNA

per uso industriale e riscaldamento privato?

La giornata si è conclusa con la zione offerta dall'amministrazione del Rifugio agli esponenti delle varie categorie interessate, che hanno avuto modo di constatare, e di compiacersi, dell'ottima efficienza del Rifugio stesso, e della buona conduzione da parte del Gestore signor Dal Bosco e della di lui nipote signorina Palmina.

DI

MANLIO BARILLI

VITA DELL'8° ALPINI

Pagg. 550 - 560

Ed. Brossura con sovracoperta a colori L. 2.500

Ed. Lusso carta patinata, ril. pelle e fregi oro L. 10.000

Prenotazioni:

Ufficio Benessere 8° Alpini Tolmezzo
(UDINE)

Proprietario e Dir. Resp.:

Associazione Nazionale Alpini - Verona

Tipografia PP. Stimatini